



Fiemme Servizi

BILANCIO E RELAZIONI

31 DICEMBRE 2017



Fiemme Servizi

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giuseppe Fontanazzi
Consigliere	Mario Ossi Renata Tavernar Vittorio Monsorno Nadia Zorzi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Carlo Delladio
Sindaci Effettivi	Mario De Zordo Vittorina Faoro



Fiemme Servizi

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sala del Consiglio del Comune di Cavalese, il giorno **venerdì 20 aprile 2018 ad ore 10.00** in prima convocazione.

Ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2017, della Nota Integrativa e della Relazione del Collegio Sindacale;
2. Indirizzi alla Società da parte dei soci;
3. Varie ed eventuali.

Cavalese, 06 aprile 2018

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Giuseppe Fontanazzi**

Relazione sulla gestione esercizio 2017

Premessa

Il bilancio 2017 rappresenta un esercizio caratterizzato da un'intensa attività di Fiemme Servizi SpA legata soprattutto all'implementazione del nuovo sistema di raccolta a 5 frazioni e condiviso da parte delle Amministrazioni comunali della Valle di Fiemme. Il presente bilancio presenta quindi le debolezze che caratterizzano un'attività graduale di sviluppo del nuovo servizio e va considerato come un bilancio transitorio verso il nuovo regime di raccolta.

Le difficoltà incontrate sono state numerose ma possiamo confermare il buon successo della distribuzione organizzata e il miglioramento della qualità del servizio reso ai cittadini.

L'attività del 2017 - investimenti e gestione del servizio

Come ricordato in premessa il bilancio 2017 descrive la gestione di un'azienda che opera ancora con un sistema di raccolta promiscuo. Per alcuni mesi dell'anno tutti i Comuni di Fiemme sono stati serviti con il precedente sistema e gradualmente riconvertiti con il porta a porta integrale.

L'attività ha avuto inizio nel maggio 2017 a Ziano di Fiemme. Si è proseguito gradualmente con Panchià, Tesero, Varena, Daiano, Carano, Capriana, Valfloriana, Castello-Molina, Cavalese per concludere in dicembre con il Comune di Predazzo attivato poi nel mese di gennaio 2018. Possiamo quindi dire che da gennaio 2018 tutta la popolazione della valle di Fiemme e tutte le aziende del territorio sono servite dal nuovo sistema di raccolta.

L'attività di comunicazione ha impegnato la nostra struttura al fine di promuovere non solo la nuova raccolta, ma pure una nuova cultura del riciclo più attento e responsabile. In questo percorso di comunicazione sono state organizzate serate in ogni Comune oltre alle serate supplementari a Molina, Masi di Cavalese e a Predazzo che ha richiesto una seconda serata a causa del grande afflusso di pubblico. In tutte le

serate il confronto è stato ampio e costruttivo con toni molto disponibili al ragionamento da parte della popolazione. Certo non sono mancate le critiche e le perplessità, ma sempre dentro un giusto rispetto delle posizioni.

L'attività di comunicazione ha visto il coinvolgimento dell'associazione Ecosisters di Ziano che ci ha accompagnato in tutte le serate sensibilizzando in modo gradevole e simpatico gli intervenuti.

A tal proposito va segnalato che il pubblico direttamente coinvolto alle serate ha superato le 2.200 persone dimostrando l'interesse per questa iniziativa e l'attenzione alla proposta.

L'attività di comunicazione si è sostanziata attraverso la distribuzione a domicilio dei contenitori con 5 squadre di distribuzione attive sul territorio e formate per dare risposte e aiutare i cittadini e le imprese a trovare le migliori soluzioni. Inoltre, la consegna direttamente a domicilio del materiale ha voluto anche dare il senso di un servizio di prossimità che deve essere anche comodo oltre che pretendere la collaborazione da parte dei cittadini.

La distribuzione dei contenitori e l'avvio, seppure graduale del servizio, ha imposto l'assunzione di n° 8 nuovi addetti, regolarmente autorizzati dalla conferenza dei sindaci e coerenti con il progetto depositato. Gli addetti sono stati assunti attraverso una selezione pubblica ed apposita graduatoria. Unitamente alle assunzioni del personale a tempo indeterminato e delle squadre di distribuzione si è anche dovuto affrontare l'acquisto di nuovi mezzi per un investimento a consuntivo pari ad € 292.000 oltre alla predisposizione dei sistemi automatizzati di lettura pari ad € 26.092,00.

Un altro importante investimento ha riguardato l'acquisto dei contenitori per la raccolta. Si tratta di un investimento pari ad € 669.166,15 che saranno ammortizzati su più anni. I bidoni sono tutti dotati di TAG elettronico per l'identificazione.

Il costo complessivo sostenuto dalla società in termini di investimenti è stato pari ad € 987.258,15 al di sotto del budget previsionale autorizzato.

Nella tabella a seguire il confronto analitico sui costi di investimento per l'attivazione del servizio.

PROGETTO APPROVATO CONFERENZA SINDACI 13.06.2016				SITUAZIONE FEBBRAIO 2018			
Costo investimento per passaggio a porta a porta spinto 5 frazioni				Costo investimento per passaggio a porta a porta spinto 5 frazioni			
Acquisto contenitori Vetro	lt	€	Totale	Acquisto contenitori Vetro	lt	€	Totale
15.011	30	6,5	97.571,50	12.864	40	4,95	63.676,80
360	120	29,5	10.620,00	1.700	120	19,30	32.810,00
322	240	38	12.236,00	316	240	27,40	8.658,40
0	360	53	-	0	360	42,45	-
15	660	169	2.535,00	183	660	139,40	25.510,20
6	1000	225	1.350,00	0	1000	174,25	-
15.714			124.312,50	15.063			130.655,40
Acquisto contenitori Multi leggero	lt	€	Totale	Acquisto contenitori Multi leggero	lt	€	Totale
Sacco (50 x resid, 15 x turisti, 20 x ND/anno) resid 141.225, II^ casa 68.736, ND 4.521	80	0	-	Sacco (50 x resid, 15 x turisti, 20 x ND/anno) resid 141.225, II^ casa 68.736, ND 4.521	80	0	-
7.601	120	29,5	224.229,50	14.000	120	19,30	270.200,00
241	240	38	9.158,00	459	240	27,40	12.576,60
112	360	53	5.936,00	298	360	42,45	12.650,10
108	660	169	18.252,00	202	660	139,40	28.158,80
88	1000	225	19.800,00	295	1000	174,25	51.403,75
8.150			277.375,50	15.254			374.989,25
Acquisto contenitori Carta	lt	€	Totale	Acquisto contenitori Carta	lt	€	Totale
11.612	40	7	81.284,00	12.864	40	4,95	63.676,80
3.626	120	29,5	106.967,00	2.700	120	19,30	52.110,00
473	240	38	17.974,00	427	240	27,40	11.699,80
-	360	53	-	-	360	42,45	-
65	660	169	10.985,00	146	660	139,40	20.352,40
42	1000	225	9.450,00	90	1000	174,25	15.682,50
15.818			226.660,00	16.227			163.521,50
Totale investimento bidoni			628.348,00	Totale investimento bidoni			669.166,15
Quota ammortamento Contenitori	10		62.834,80	Quota ammortamento Contenitori	10		66.916,62
Acquisto mezzi aggiuntivi per raccolta	N.	€	Totale	Acquisto mezzi aggiuntivi per raccolta	N.	€	Totale
4 compattatori da 75 quintali	3	67.000,00	201.000,00	3 compattatori da 75 quintali	3	64.000,00	192.000,00
2 costipatori da 75 quintali	2	59.000,00	118.000,00	2 costipatori da 75 quintali	2	50.000,00	100.000,00
vasche da 50 quintali	0	35.000,00	-	vasche da 50 quintali	0	35.000,00	-
Compattatore	0	90.000,00	-	Compattatore	0	90.000,00	-
Totale investimento Mezzi	5		319.000,00	Totale investimento Mezzi	5		292.000,00
Costo predisposizione sistema (antenna, stampanti, lettori, ecc)			31.500,00	Costo predisposizione sistema (antenna, stampanti, lettori, ecc)			26.092,00
			978.848,00	Totale investimento:			987.258,15
Imprevisti			50.000,00				
			1.028.848,00				
Importo deliberato			1.030.000,00	Costo totale sostenuto investimenti			987.258,15

Il bilancio 2017 risente quindi di questa attività straordinaria a cui va sommato un altro investimento importante e regolarmente autorizzato che riguarda l'acquisto della nuova autorimessa a Lago di Tesero per un investimento pari ad € 800.000,00. Grazie a questa scelta la società ha acquisito non solo un'autorimessa, ma pure degli spazi ad uso uffici che sono stati concessi in locazione, oltre all'appartamento per il custode che, al momento, rimane a disposizione.

Gli investimenti così effettuati sono stati finanziati attraverso l'attivazione di un mutuo chirografario pari ad € 1.000.000,00 stipulato a seguito di regolare gara con Cassa Rurale della Val di Fiemme, oltre ad un mutuo BIM pari ad € 500.000,00 non ancora attivato, ma in fase di perfezionamento. A queste somme va pure aggiunto un contributo provinciale che, a seguito della rendicontazione degli investimenti, può superare i 200.000,00 euro.

Dopo questa doverosa rendicontazione puntuale dell'attività straordinaria che ha caratterizzato l'anno 2017 e che lo rende inconfondibile con qualsiasi altra annualità pregressa, possiamo quindi effettuare alcune considerazioni sulla gestione ordinaria nell'esercizio.

La raccolta differenziata si è attestata sui valori consueti superando l'85%. Ciò che emerge però dai dati 2017 è che nei Comuni dove il servizio porta a porta a 5 frazioni è stato attivato si riduce moltissimo la percentuale di scarti della plastica che è stabilmente sotto il 20%. In precedenza, come si ricorda, sul multimateriale avevamo una percentuale di impurità attorno al 40%. Ciò significa, tenendo conto dei pesi relativi, che siamo ad una riduzione del 75% circa delle impurità in peso con risparmi che sono quantificabili nel Piano Finanziario 2018 in meno € 164.000,00.

La gestione del servizio pubblico di raccolta nel corso dell'anno 2017 da parte di Fiemme Servizi si è concretizzata sostanzialmente in due categorie di servizi:

- Servizi pianificati direttamente da Fiemme Servizi SpA
- Servizi svolti su richiesta dei clienti

Tra i primi si distinguono:

- raccolta porta a porta del secco non riciclabile
- raccolta porta a porta dell'umido

- raccolta porta a porta delle frazioni recuperabili
- espurgo pozzetti fognatura acque bianche
- spazzamento strade
- svuotamento cestini
- lavaggio campane
- raccolta periodica di rifiuti urbani pericolosi (RUP) e di pile e farmaci da cestini stradali

Tra i servizi su richiesta dei clienti si elencano invece:

- gestione delle manifestazioni
- raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti
- raccolta domiciliare di rifiuti biodegradabili
- raccolta domiciliare oli e grassi alimentari
- lavaggio cassonetti

Inoltre, Fiemme Servizi ha sottoscritto con l'utenza alcune tipologie di contratto per la raccolta di rifiuti urbani, assimilati agli urbani e speciali.

I servizi che sono stati attivati nel 2017 sono i seguenti:

- fornitura di container e svuotamento come raccolta pubblica di rifiuti assimilati agli urbani
- fornitura di container e svuotamento come rifiuto speciale
- raccolta a mano come raccolta pubblica di rifiuti assimilati agli urbani
- raccolta a mano come rifiuto speciale

Nel corso del 2017 non si sono riscontrate situazioni particolari di criticità e ogni anomalia è stata gestita nell'ambito del sistema gestione ambientale secondo specifiche procedure, come quelle derivanti dal rinvenimento all'atto della raccolta di rifiuti diversi da quelli autorizzati nei contenitori domiciliari consegnati all'utenza.

Per migliorare al massimo tale gestione aziendale Fiemme Servizi ha previsto inoltre:

- Controlli sul territorio: l'obiettivo è quello di rilevare la presenza di abbandoni di rifiuti e di verificare eventuali altri disservizi (campane piene, mancati svuotamenti ecc.);
- Sorveglianza sull'esecutore del servizio: con l'obiettivo di prevenire ogni disservizio che possa pregiudicare la qualità delle prestazioni rese agli utenti e ai Comuni.



In particolare con l'avvio del nuovo servizio, i rifiuti sono stati conferiti nel 2017 anche ai centri di raccolta direttamente dagli utenti o tramite terzi autorizzati. Questa attività ha subito un forte incremento. Nonostante l'ampliamento degli orari di apertura al pubblico in tutti i centri della Valle tale incremento è in alcuni casi problematico. La popolazione non solo ha risposto positivamente alle sollecitazioni, ma sta usando le infrastrutture a supporto in modo assolutamente assiduo.

Il dato più significativo sulla raccolta è ovviamente la percentuale di raccolta differenziata, calcolata sul totale dei dati raccolti.

Di seguito l'andamento del dato ufficiale, come previsto dal Piano Provinciale dei Rifiuti della Provincia di Trento che viene calcolato con la seguente formula:

Q TOT raccolta differenziata

(Q TOT raccolta differenziata + Q TOT raccolta indifferenziata)

Fiemme Servizi S.p.A. – Bilancio 2017

Il totale della raccolta indifferenziata in tonnellate è costituito dal rifiuto secco (avviato in discarica) e dai rifiuti ingombranti.

ANNO	Totale Rifiuti Urbani differenziati	Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	TOTALE RIFIUTI URBANI	% Raccolta Differenziata
2005	5.323,203	6.527,440	11.850,643	44,92%
2006	8.104,291	2.509,100	10.613,391	76,36%
2007	8.558,814	2.135,340	10.694,154	80,03%
2008	8.951,189	1.857,650	10.808,839	82,81%
2009	9.064,178	1.743,030	10.807,208	83,87%
2010	9.179,139	1.659,870	10.839,009	84,69%
2011	9.299,346	1.549,680	10.849,026	85,72%
2012	9.424,775	1.549,810	10.974,585	85,88%
2013	9.281,746	1.512,400	10.794,146	85,99%
2014	9.381,218	1.480,990	10.862,208	86,37%
2015	8.995,397	1.416,100	10.411,497	86,40%
2016	9.348,472	1.412,390	10.760,862	86,87%
2017	9.058,721	1.492,610	10.551,331	85,85%

Come si può notare, la percentuale di raccolta differenziata è scesa, seppure leggermente. Ciò è dovuto all'introduzione del nuovo sistema che consente un recupero di rifiuti prima inseriti impropriamente come impurità nelle campane e oggi recuperati come svuotamenti del secco non riciclabile che per la prima volta dopo molto tempo ricresce. Il dato è paradossalmente un fatto positivo.

Come di consueto proponiamo alcuni indicatori a rettifica del dato lordo della RD.

EFFICACIA RD CONSIDERANDO LO SPAZZAMENTO	I°TRIM 2017	II°TRIM 2017	III°TRIM 2017	IV°TRIM 2017	2017	2016
TOTALE DIFFERENZIATO	2.298,56	2.334,46	2.789,42	2.080,52	9.502,96	9.348,47
TOTALE INDIFFERENZIATO	403,29	322,62	471,47	353,93	1.551,31	2.055,45
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	2.701,85	2.657,08	3.260,89	2.434,45	11.054,27	11.403,92
% di Raccolta Differenziata	85,07%	87,86%	85,54%	85,46%	85,97%	81,98%
% 2016	76,47%	79,66%	85,10%	86,15%		

EFFICACIA RD CONSIDERANDO LO SCARTO DA SELEZIONE MULTIMATERIALE	I°TRIM 2017	II°TRIM 2017	III°TRIM 2017	IV°TRIM 2017	2017	2016
TOTALE DIFFERENZIATO	1.874,05	1.981,64	2.546,51	1.936,77	8.338,97	8.430,86
TOTALE INDIFFERENZIATO	604,16	488,99	667,53	451,69	2.212,36	2.330,00
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	2.478,21	2.470,63	3.214,04	2.388,45	10.551,33	10.760,86
% di Raccolta Differenziata	75,62%	80,21%	79,23%	81,09%	79,03%	78,35%
% 2016	71,59%	80,17%	78,25%	82,98%		

	I°TRIM 2017	II°TRIM 2017	III°TRIM 2017	IV°TRIM 2017	2017	2016
Totale Rifiuti Urbani differenziati	2.133,62	2.148,01	2.742,57	2.034,52	9.058,72	9.348,47
Spazzamento avviato a recupero	164,94	186,45	46,85	46,00	444,24	0,00
Tolto scarto da VPL	-259,57	-166,37	-196,06	-97,76	-719,75	-917,61
TOTALE DIFFERENZIATO	2.038,99	2.168,09	2.593,36	1.982,77	8.783,21	8.430,86
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	344,59	322,62	471,47	353,93	1.492,61	1.412,39
Spazzamento avviato a smaltimento	58,70	0,00	0,00	0,00	58,70	643,06
Secco da VPL	259,57	166,37	196,06	97,76	719,75	917,61
TOTALE INDIFFERENZIATO	662,86	488,99	667,53	451,69	2.271,06	2.973,06
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	2.701,85	2.657,08	3.260,89	2.434,45	11.054,27	11.403,92
% di Raccolta Differenziata	75,47%	81,60%	79,53%	81,45%	79,46%	73,93%
% 2016	64,62%	72,32%	76,86%	81,50%		

QUANTITA' PRO CAPITE	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.492,61	1.412,39	1.416,10	1.480,99	1.512,40	1.549,81
Secco da VPL	719,75	917,61	552,06	492,49	496,26	499,63
TOTALE INDIFFERENZIATO	2.212,36	2.330,00	1.968,16	1.973,48	2.008,66	2.049,44
Nr. abitanti equivalenti	28.237	28.237	28.096	27.979	27.979	27.934
Q.tà Pro Capite Kg/a.e.	78,35	82,52	70,05	70,53	71,91	73,37

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTO PRO CAPITE	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Totale Rifiuti Urbani differenziati	9.058,72	9.348,47	8.995,40	9.381,22	9.281,75	9.424,78
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.492,61	1.412,39	1.416,10	1.480,99	1.512,40	1.549,81
Spazzamento	502,94	643,06	791,25	849,26	939,57	695,31
TOTALE RIFIUTI URBANI	11.054,27	11.403,92	11.202,75	11.711,47	11.733,72	11.669,89
Nr. abitanti equivalenti	28.237	28.237	<u>28.096</u>	27.979	27.979	27.934
Q.tà Pro Capite Kg/a.e.	391,48	403,86	398,73	418,58	419,38	417,77

Resa della raccolta differenziata	RESA ANNO 2017 %	RESA ANNO 2016 %	RESA ANNO 2015 %	OBIETTIVI %
Umido, Erba e Ramaglie	98,392	97,677	98,312	80%
Carta e Cartone	93,220	90,398	89,340	80%
Multimateriale	88,666	90,296	91,773	
R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)	100,000	100,000	100,000	100%
Legno	96,694	97,999	99,183	75%
Metalli	87,695	92,639	87,252	90%
Pericolosi	100,000	100,000	100,000	100%

Destinazione rifiuti	2017	2016	2015
TRENTINO	97,04%	97,38%	97,41%
VENETO	2,91%	2,59%	2,57%
Altro non specificato	0,05%	0,03%	0,02%
TOTALE	100 %	100 %	100 %

Personale

L'organigramma di Fiemme Servizi consta oggi di 39 dipendenti dando a tale realtà una certa rilevanza per la nostra Valle, realtà che vuole costantemente operare all'insegna del miglioramento dell'efficacia del servizio e della riduzione dei costi.

Nel corso del 2017 si è quindi consolidata, anche da questo punto di vista, la realtà di Fiemme Servizi con l'inserimento di nuove forze e nuove professionalità. In prospettiva, alla luce dell'andamento del servizio non si esclude la necessità di

acquisire almeno altre due figure professionali. Ciò sarà comunque valutato in prospettiva con l'ausilio della Conferenza dei Sindaci.

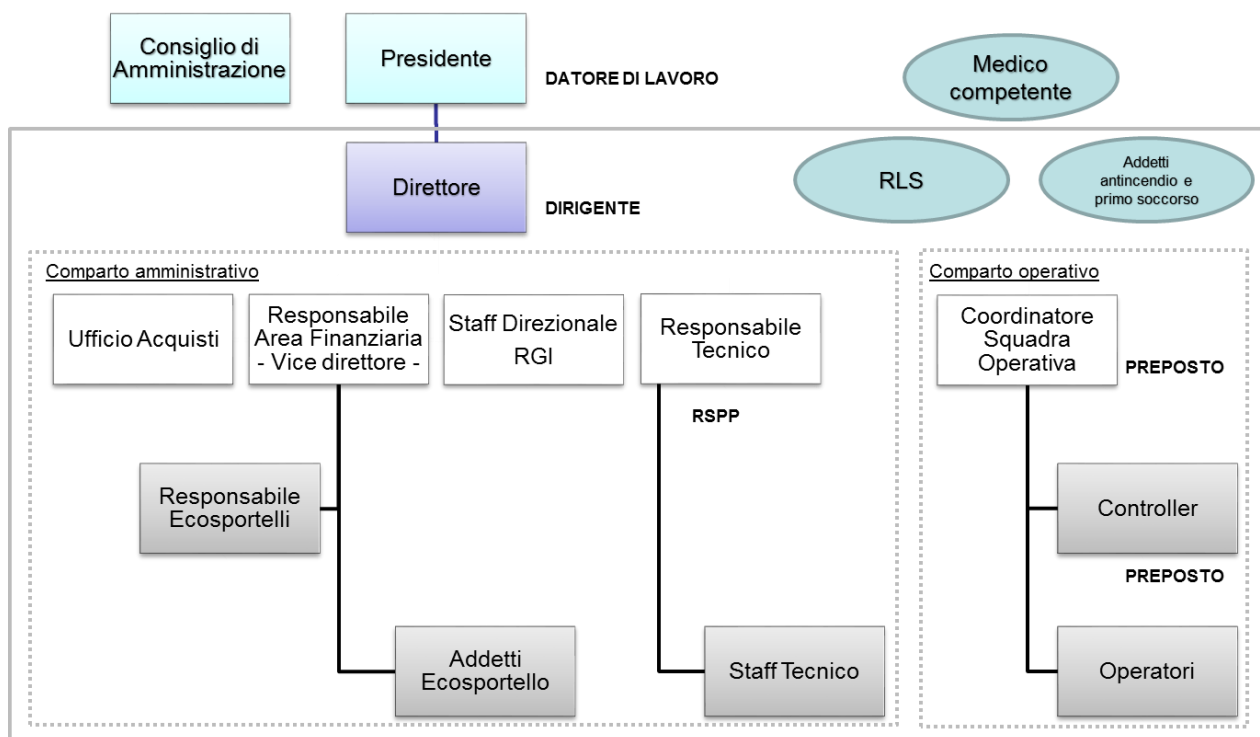
A tale proposito va infatti comunicato che a seguito dell'entrata in vigore della normativa nazionale da dicembre 2017 e fino al 30 giugno 2018 la società non può effettuare assunzioni a tempo indeterminato se non dall'elenco nazionale degli esuberanti peraltro al momento non disponibile. Ciò impone quindi che le eventuali assunzioni avvengano con contratto a tempo determinato almeno fino al 30 giugno 2018.

Il Consorzio dei Comuni, pur con qualche ambiguità nell'espressione del parere, conferma l'applicazione di tale disposizione anche alle società in house trentine.

Nel corso del 2017 il personale è stato sottoposto a percorsi di formazione costante sia relativamente ai temi della sicurezza sul lavoro, sia in termini di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e di organizzazione interna.

Consentitemi in questa sede di ringraziare tutti i collaboratori. Senza il loro impegno questo passaggio così complesso e delicato non sarebbe mai stato possibile. La loro passione, la loro fiducia nel progetto ha permesso che quanto avevamo semplicemente progettato e condiviso con i Comuni sia oggi una realtà. Certo da monitorare con attenzione, certo da migliorare. Ma il passo in avanti fatto è enorme.

Organigramma Fiemme Servizi Spa



Dati di bilancio

Il bilancio 2017, come detto, è assolutamente anomalo e inconfondibile con qualsiasi altra annualità. Rappresenta fedelmente la situazione economica e patrimoniale dell'azienda che chiude l'esercizio con un equilibrio economico finanziario ed un utile al netto delle imposte pari ad € 10.848,00.

L'equilibrio economico della gestione non è un fatto scontato per il 2017. Numerose erano infatti le incognite e le variabili in gioco.

Come negli anni precedenti il Consiglio d'Amministrazione ha operato secondo criteri di prudenza mantenendo un adeguato fondo svalutazione crediti che oggi è contabilizzato nel presente bilancio. Inoltre il Consiglio d'Amministrazione ha pure dato evidenza del contributo provinciale sugli investimenti effettuati.

Al fine di garantire maggiore trasparenza e capacità di comprensione il presente bilancio contiene una suddivisione dei centri di costo più articolata e più complessa, ma crediamo anche più efficace per valutare le singole evoluzioni dei costi d'esercizio.

Altre informazioni

Così come previsto dalla normativa vigente, segnalo all'Assemblea che è stato adottato il Documento Programmatico per la Sicurezza unitamente ai suoi aggiornamenti così come previsto dal D. Lgs. 81/2008, e che la Società non detiene azioni proprie, né alcuna partecipazione in altre Società. Nel 2014 la società si è anche adeguata a quanto previsto dalla Legge 231/2001 adottandone il relativo documento.

Signori Azionisti,

questo risultato conferma la validità delle scelte fatte e la capacità di portarle a compimento con determinazione superando le difficoltà e con buona volontà da parte di tutti. E conferma pure che siamo sulla strada giusta e che possiamo raggiungere altri traguardi se riusciremo a garantire coesione e sintesi nelle scelte strategiche e nella loro declinazione in nuovi servizi di qualità in favore dei cittadini.

In ragione di ciò Vi proponiamo quindi:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sulla gestione dell'esercizio 2017 che evidenzia un risultato pari ad Euro € 10.848,00
- di destinare il risultato di esercizio a riserva legale ai sensi dell'art. 2.430 C.C. e per la parte residuale a riserva facoltativa.
- di conferire ampia delega al Presidente del CdA per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Cavalese, 20 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Giuseppe Fontanazzi

FIEMME SERVIZI S.P.A.

Sede in CAVALESE - via DOSSI , 29

Capitale Sociale versato Euro 120.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01885090223

Partita IVA: 01885090223 - N. Rea: 184898

Bilancio al 31/12/2017

In forma abbreviata

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.831	500
II - Immobilizzazioni materiali	2.428.887	844.123
III - Immobilizzazioni finanziarie	55	55
Totale immobilizzazioni (B)	2.432.773	844.678
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	37.726	30.655
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.081.475	969.423
Esigibili oltre l'esercizio successivo	219.098	22.553
Imposte anticipate	27.015	42.835
Totale crediti	1.327.588	1.034.811
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	365.273	621.930
Totale attivo circolante (C)	1.730.587	1.687.396
D) RATEI E RISCONTI	45.988	14.546
TOTALE ATTIVO	4.209.348	2.546.620

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	22.168	18.753
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	386.326	321.439
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.848	68.302
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	539.342	528.494
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	46.206
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	213.133	179.813
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.921.870	1.296.987
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.315.395	479.061
Totale debiti	3.237.265	1.776.048
E) RATEI E RISCOINTI	219.608	16.059
TOTALE PASSIVO	4.209.348	2.546.620

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.028.442	3.938.926
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	28.616	11.739
Altri	31.305	42.605
Totale altri ricavi e proventi	59.921	54.344

Totale valore della produzione	4.088.363	3.993.270
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	236.917	178.957
7) per servizi	1.918.854	2.098.080
8) per godimento di beni di terzi	111.476	89.000
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.080.815	875.753
b) oneri sociali	320.633	256.474
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	107.691	96.462
c) Trattamento di fine rapporto	75.192	65.155
e) Altri costi	32.499	31.307
Totale costi per il personale	1.509.139	1.228.689
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	219.593	188.063
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.069	2.081
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218.524	185.982
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	219.593	238.063
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.072	-5.791
14) Oneri diversi di gestione	26.751	15.679
Totale costi della produzione	4.015.658	3.842.677
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	72.705	150.593
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	497	553
Totale proventi diversi dai precedenti	497	553
Totale altri proventi finanziari	497	553
17) interessi e altri oneri finanziari		

altri	42.793	48.656
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.793	48.656
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-42.296	-48.103
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	30.409	102.490
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	3.741	3.896
Imposte relative a esercizi precedenti	0	3.232
Imposte differite e anticipate	15.820	27.060
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.561	34.188
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.848	68.302

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché è il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to FONTANAZZI GIUSEPPE

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Non vi sono costi di pubblicità, costi di ricerca, costi di sviluppo capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015,

Non sono presenti nemmeno costi inerenti avviamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che qualora fatta risulta effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 15%-25%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del codice civile

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti, qualora percepiti sono rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi erogati in conto esercizio, qualora percepiti, sono contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, qualora presenti, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Titoli di debito

Non sono presenti titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni

acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 .

Più precisamente:

I beni sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando,

nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono presenti attività e o passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 2.432.773 (€ 844.678 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	55	55
Valore di bilancio	500	844.123	55	844.678
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	3.331	1.584.764	0	1.588.095
Totale variazioni	3.331	1.584.764	0	1.588.095
Valore di fine esercizio				
Costo	3.831	4.294.851	55	4.298.737
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.865.964		1.865.964
Valore di bilancio	3.831	2.428.887	55	2.432.773

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si comunica che non vi sono crediti immobilizzati:

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si comunica che non vi sono crediti immobilizzati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	852.191	26.623	878.814	878.814	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.315	75.789	158.104	158.104	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.835	-15.820	27.015			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.470	206.185	263.655	44.557	219.098	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.034.811	292.777	1.327.588	1.081.475	219.098	0

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si comunica che non vi sono oneri finanziari capitalizzati:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che non sono presenti 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e/o 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali' pertanto non si producono effetti sul risultato del conto economico.

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	14.583	0	0
Imposte dell'esercizio	19.089	0	0
Reddito netto	-4.506	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si comunica che non si è dato luogo a rivalutazioni monetarie ed economiche.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 539.342 (€ 528.494 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	120.000	0	0	0
Riserva legale	18.753	0	0	3.415
Altre riserve				
Riserva straordinaria	321.436	0	0	64.888
Varie altre riserve	3	0	0	0
Totale altre riserve	321.439	0	0	64.888
Utile (perdita) dell'esercizio	68.302	0	-68.302	0
Totale Patrimonio netto	528.494	0	-68.302	68.303

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		120.000
Riserva legale	0	0		22.168
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		386.324
Varie altre riserve	1	0		2
Totale altre riserve	1	0		386.326
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	10.848	10.848
Totale Patrimonio netto	1	0	10.848	539.342

	Descrizione	Importo
	arrotondamenti	2
Totale		2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	120.000	0	0	0
Riserva legale	11.880	0	0	6.873
Altre riserve				
Riserva straordinaria	190.852	0	0	130.584
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	190.852	0	0	130.584
Utile (perdita) dell'esercizio	137.457	0	-137.457	0
Totale Patrimonio netto	460.189	0	-137.457	137.457

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		120.000
Riserva legale	0	0		18.753
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		321.436
Varie altre riserve	0	3		3
Totale altre riserve	0	3		321.439
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	68.302	68.302
Totale Patrimonio netto	0	3	68.302	528.494

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	120.000			0	0	0
Riserva legale	22.168	utili	A	22.168	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	386.324	utili	A B C	386.324	0	0
Varie altre riserve	2	arrotondamenti		0	0	0
Totale altre riserve	386.326			386.324	0	0
Totale	528.494			408.492	0	0
Quota non distribuibile				22.168		
Residua quota distribuibile				386.324		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzioni e ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	arrotondamenti	2	arrotondamenti		0	0	0	
Totale		2						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si comunica ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile che non vi sono operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non vi sono riserve di rivalutazione.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	575.457	906.188	1.481.645	166.250	1.315.395	650.584
Acconti	1.322	-1.322	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	963.926	488.323	1.452.249	1.452.249	0	0
Debiti tributari	43.986	11.650	55.636	55.636	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.747	23.021	95.768	95.768	0	0
Altri debiti	118.610	33.357	151.967	151.967	0	0
Totale debiti	1.776.048	1.461.217	3.237.265	1.921.870	1.315.395	650.584

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	650.584
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	478.605
Totale debiti assistiti da garanzie reali	478.605
Debiti non assistiti da garanzie reali	2.758.660
Totale	3.237.265

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si comunica che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	ricavi utenze	0	
	vendita materiale	0	
	ricavi centri raccolta	0	
	ricavi prestazioni servizi	0	
	altri ricavi	0	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si comunica che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	acquisti materiali	0	
	spese smaltimenti	0	
	servizi pulizia	0	
	servizi raccolta	0	
	spese trasporto	0	
	noleggi	0	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-15.820	
IRAP	3.741	0	0	0	
Totale	3.741	0	0	-15.820	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La variazione nelle imposte anticipate deriva dal progressivo assorbimento delle differenze temporanee determinate dall'utilizzo del fondo discariche.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.360	20.280

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Fidejussione a favore dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per euro 154.937;

Fidejussione a favore dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per euro 51.645.

Fidejussione a favore dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per euro 51.645.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile:

Non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Eventuali operazioni con parti correlate sono svolte a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Si ritiene di poter affermare che non sono avvenuti fatti significativi con effetti patrimoniali, economici o finanziari dopo la chiusura dell'esercizio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società non appartiene a gruppi che redigono un bilancio consolidato.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

La società non ha fatto uso di strumenti derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell' Ente Pubblico "Comunità Territoriale della Valle di Fiemme" in quanto capo fila dei comuni della Valle di Fiemme che utilizzano il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti prestato dalla società.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, si ritiene di non dover esporre dati di bilancio in quanto l' Ente gestisce i propri dati nell'ambito della contabilità pubblica.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

La società non appartiene alle categorie Start-up e PMI innovative.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Riporto della perdita a nuovo

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Fontanazzi Giuseppe

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

FIEMME SERVIZI S.P.A.

Sede in Via Dossi, n. 25 - 38033 CAVALESE (TN) Capitale sociale € 120.000,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Azionisti della società FIEMME SERVIZI S.P.A., il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., C.C. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella **sezione A)** la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*” e nella **sezione B)** la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 - Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Fiemme Servizi Spa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una

rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Fiemme Servizi Spa al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La società ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in forma abbreviata in quanto non sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile. Nella Nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, pertanto la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Data la conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

1) la tipologia dell'attività svolta;

2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della società, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché sugli eventuali rischi.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tal riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale relaziona anche ai sensi dell'art. 31bis dello statuto sociale che prevede che: *“il collegio sindacale relaziona sinteticamente ai soci Enti locali riuniti secondo le modalità dagli stessi individuate in apposita convenzione, con cadenza annuale, in ordine alla propria attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla correttezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento”* riportando quanto segue:

- le decisioni assunte dai soci, dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- durante le riunioni il Consiglio di Amministrazione hanno informato il collegio sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto d'esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 10.848 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	4.209.348
Passività	Euro	3.670.006
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	528.494
- Utile (perdita) dell'esercizio		10.848
	Euro	
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.088.363
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.015.658
Differenza		72.705
	Euro	
Proventi e oneri finanziari	Euro	(42.296)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte		30.409
	Euro	
Imposte sul reddito	Euro	19.561
Utile (Perdita) dell'esercizio		10.848
	Euro	

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 10.848.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Cavalese, 4 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

dott. Carlo Delladio

dott. Mario De Zordo

rag. Vittorina Faoro